

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2019-2020

CLASSE V SEZ C

PROFILO DELLA CLASSE

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti docenti:

MATERIA	DOCENTE	Continuità (1-2-3-4-5)
Italiano	Alfredo Viscomi	3
Latino	Eugenia Foresti *	3
Greco	Eugenia Foresti	3
Storia	Alessandro Ricotta	3
Filosofia	Alessandro Ricotta	3
Lingua straniera	Chiara Caione	4
Matematica	Antonella Tobaldo	2
Fisica	Antonella Tobaldo	3
Scienze	Emanuela Benzoni	2
Storia dell'arte	Francesca Buonincontri	3
Scienze motorie e sportive	Carotenuto Anna	5
Religione	Chiarastella Pesenti	1

*Coordinatrice della classe

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

alunno	residenza
Alborghetti Gaia	Sedrina
Alessio Fabiana	Presezzo
Beretta Chiara	Zandobbio
Bettoni Chiara	Endine Gaiano
Brignoli Tommaso	Bergamo
Ciotta Alice	Brembate sopra
Clemente Eleonora Linda	Bergamo
Curnis Michelle	Pedrengo
Dolci Christian	Villa d'Almè
Faustini Alessia	Palosco
Foresti Gloria	Palosco
Fratrus Sofia	Castelli Calepio
Maddaloni Anna	Bergamo
Pellegrini Bianca	Bergamo
Piffari Sabrina	Alzano lombardo
Preziosa Paola	Almenno S Bartolomeo
Rainini Irene	Bottanuco
Rebaioli Anastasia	Bergamo
Rossi Costanza	Grassobbio
Silvestro Francesca	Bergamo

Taddei Lodovica	Bergamo
Tironi Alessandra	Almenno S Salvatore
Vitali Francesca	Cisano Bergamasco

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

20 studenti provengono dalla IV C
1 studentessa proviene dalla V C dello scorso anno

Per una ragazza è stato predisposto il pdp

ESITI SCOLASTICI

classe prima

Promossi:14

promossi con sospensione del giudizio :7

materie: latino (6), greco (5),matematica (1)

non ammessi : 2

trasferiti in altro istituto durante l'anno scolastico :2

classe seconda

dal liceo classico del Seminario Vescovile di Bergamo proviene uno studente

Promossi:16

promossi con sospensione del giudizio:5

materie : latino (4) , greco (2) , matematica (3)

trasferiti in altro istituto durante l'anno scolastico: 1

classe terza

Promossi :16

Promossi con sospensione del giudizio:6

Materie: latino (3), greco(1),matematica(3),italiano (1), fisica (2)

Trasferiti in altro istituto durante l'anno scolastico :2

Respinta a giugno :1

Classe quarta

Uno studente, proveniente dalla IV C dell'a s 2017-2018, il 20 settembre si ritira dal liceo.

Paola Preziosa partecipa ad un progetto di scambio culturale negli Stati Uniti (North Carolina) durante l'anno scolastico 2018/ 2019 .Il progetto è promosso da EF High School Exchange Year.

Promossi: 20

Promossi con sospensione del giudizio:1

Materie: matematica

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi comportamentali

- Acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- Comportarsi in modo rispettoso nei confronti di tutti (compagni, docenti e personale scolastico)
- Acquisire una responsabilità collettiva, stabilendo rapporti collaborativi con i compagni e superando atteggiamenti di competitività negativa
- Rispettare le norme connesse al funzionamento didattico (orari, consegne e scadenze)
- Partecipare attivamente e in modo responsabile a tutti i momenti del lavoro della classe (spiegazione, correzione, interrogazione, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace.

Obiettivi cognitivi

Conoscenza dei contenuti

- Conoscere gli argomenti studiati, a partire dagli aspetti essenziali per tendere alla completezza di dati specifici e contestuali
- Conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- Conoscere concetti, metodi, procedure e strumenti operativi delle diverse discipline in relazione ai contenuti dei relativi programmi.

Comprensione ed analisi

- Comprendere e spiegare il contenuto di un argomento
- Individuare i nuclei centrali di un argomento
- Cogliere le articolazioni interne ed i nessi logici di un argomento
- Distinguere tra fatti ed interpretazioni
- Analizzare un testo secondo gli strumenti e le tecniche di lettura delle singole discipline.

Applicazione e sintesi

- Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali caratteristici di ogni disciplina
- Correlare informazioni e dati relativi a discipline diverse
- Sviluppare rigorosamente procedimenti risolutivi e/o dimostrativi
- Produrre testi coerenti.

Pertinenza linguistica ed espressiva

- Leggere attentamente rispettando le scansioni di un testo
- Produrre testi corretti, chiari e coerenti
- Usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa
- Comprendere, usare, definire il lessico specifico della disciplina.

In relazione al **metodo di studio** il Consiglio dei docenti focalizza gli obiettivi di seguito indicati:

- Prendere appunti in modo funzionale ed efficace
- Costruire mappe logiche e concettuali, individuare collegamenti, utilizzare tecniche di memorizzazione
- Sviluppare autonomia nell'uso dei testi di riferimento e nella ricerca di materiali informativi, documenti, opere.

Per l'articolazione degli obiettivi negli specifici ambiti disciplinari si rinvia ai documenti di programmazione dei gruppi disciplinari e alle programmazioni disciplinari allegate al presente documento.

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

- Frequentare assiduamente le lezioni
- Seguire con attenzione le attività in classe e far proprie le indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti
- Essere disponibili alla collaborazione con i compagni e alle richieste degli insegnanti
- Seguire le indicazioni relative alle prove scritte ed alle produzioni di elaborati
- Rispettare le consegne
- Esprimersi con proprietà e formulare giudizi argomentati e fondati criticamente
- Impegnarsi nella rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Sforzarsi di mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline
- Tendere costantemente ad una trattazione problematica dei contenuti.

IMPEGNI DEI DOCENTI

- Esplicitare e motivare gli obiettivi ed i percorsi formativi e cognitivi programmati
- Stimolare il progressivo sviluppo delle capacità di concettualizzazione e di sintesi, inducendo a giustificare le affermazioni, a produrre corrette argomentazioni, a formulare giudizi motivati
- Promuovere la partecipazione attiva con lezioni dialogate, sollecitando interventi pertinenti rispetto ai percorsi seguiti ed alle problematiche incontrate
- Verificare e consolidare le conoscenze con esercitazioni svolte a casa ed in classe
- Controllare il lavoro domestico attraverso correzioni collettive ed individuali
- Garantire un tempo sufficiente per verificare le capacità espositive e lasciare, durante le lezioni, spazio per interventi personali
- Stimolare la conoscenza e l'uso del lessico disciplinare specifico
- Proporre costantemente la rielaborazione dei contenuti disciplinari
- Indicare ed applicare in modo trasparente i criteri di valutazione
- Individuare situazioni di difficoltà, suggerire indicazioni e strade per risolverle, attivare strategie per il recupero dell'eventuale debito formativo.

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si fa riferimento alle programmazioni individuali allegate.

Per le attività integrative programmate dal Consiglio di classe si rinvia alla scheda-progetti allegata. Si ricorda inoltre il carattere "aperto" della programmazione, per cui altre iniziative (ad esempio spettacoli teatrali, visite a mostre ecc.) potranno essere proposte e quindi successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio di classe.

PROGETTI DEL PTOF

La classe partecipa ai progetti definiti nel PTOF per le classi quinte.

Gare d'Istituto su base volontaria del CSS : corsa campestre(12 novembre), gara di nuoto (15 gennaio),gara di sci (4 febbraio),gara di atletica(7 aprile),a giugno la "Giornata dello Sport" in data da definire.

Per gli studenti che intendessero conseguire una **certificazione in lingua inglese**, per il corrente anno scolastico 2019/2020 la scuola favorisce la partecipazione alle seguenti sessioni d'esame Cambridge ESOL: FIRST - CAE (Advanced) - IELTS . Al tal fine, la scuola intende organizzare dei corsi di familiarizzazione alle prove d'esame , della durata di circa 20/25 ore , per gruppi di 10/15 allievi, tenuti da tutor madrelingua in orario pomeridiano presso il liceo Sarpi. La partecipazione ai corsi è a pagamento e prevede inoltre l'acquisto di specifico testo, da definirsi. I corsi verranno attivati in base alla richiesta dell'utenza.

Per quanto concerne l'**alternanza scuola-lavoro**, la classe partecipa a un percorso di orientamento universitario, come previsto per le classi quinte.

Il CLIL, obbligatorio in quinta, sarà svolto dalla prof.ssa Benzoni e avrà come titolo RECOMBINANT DNA AND BIOTECHNOLOGY.Il numero di ore dedicato allo sviluppo di tale argomento sarà comunicato in un secondo momento.

RECUPERO

Per prevenire/sanare eventuali lacune e difficoltà e per consolidare/potenziare le conoscenze acquisite sono previste le seguenti **modalità** di recupero:

- 1) **recupero in itinere**: ogni docente è chiamato a svolgere nell'ordinaria attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità.
- 2) **eventuale settimana di pausa didattica**: l'ordinaria attività verrà sospesa e sostituita da un intensivo intervento di recupero nelle discipline di latino, greco, matematica, inglese . L'attività sarà presumibilmente realizzata dal 20 al 25 gennaio. I docenti delle discipline non interessate dal recupero potranno liberamente svolgere attività di ripasso, consolidamento, potenziamento, approfondimento.
- 3) **interventi di recupero extracurricolare**.:Si tratta di ore di recupero destinate a studenti insufficienti in latino , greco e matematica . Saranno tenute dall'organico dell'autonomia in V e VI ora.
- 4) **interventi di recupero extracurricolare**.:Si tratta di corsi di recupero destinati esclusivamente a studenti gravemente insufficienti in latino, greco e matematica. Il recupero si svolgerà nel pentamestre, aggregando più classi parallele. Al termine del recupero ogni docente provvederà,

nelle modalità che riterrà opportune, a svolgere prove di verifica per accertare l'eventuale superamento delle lacune evidenziate nello scrutinio intermedio.

- 5) Recupero extra-curricolare di latino e greco in vista dell'esame di stato(fine pentamestre).

VALUTAZIONE

La proposta dell'offerta formativa, nel suo aspetto educativo e didattico generale e specifico, ha nella valutazione un momento imprescindibile di verifica del processo di apprendimento e di rideterminazione degli obiettivi ai fini del successo formativo.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento (DPR 249/1998).

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/ 2009 e conformemente alla delibera del CD del 24.11.2015.

Poiché la scuola si pone la finalità di garantire la piena formazione dello studente, la valutazione è lo strumento per individuare le strategie che consentono all'alunno di apprendere e di formarsi. Pertanto la valutazione è continua e accompagna lo studente in tutto il suo percorso di formazione, assumendo una finalità educativa.

La finalità formativa della valutazione si articola secondo tempi e modi diversi, come controllo continuo che accompagna e orienta lo svolgersi della proposta educativa: la valutazione iniziale consente di calibrare le strategie didattico metodologiche adeguate agli studenti; la valutazione in itinere permette di ricalibrare le strategie ai bisogni evidenziati dagli studenti; la valutazione finale concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE		GIUDIZIO SINTETICO
15/15	10/10			livello di acquisizione
15	10	ECCELLENTE	<p>Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi complesse, rigorose e originali.</p> <p>Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche</p>	<p>approfondito</p> <p>originale</p> <p>critico e originale</p>
14	9	OTTIMO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestualizzati.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi complesse e articolate in modo autonomo</p> <p>Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.</p>	<p>produttivo</p> <p>completo</p> <p>critico</p>
13	8	BUONO	<p>Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici ed elementi di contestualizzazione.</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi in modo pienamente corretto e parzialmente autonomo</p> <p>Competenza di elaborare in modo parzialmente autonomo sintesi e valutazioni e di esprimersi in maniera appropriata e articolata</p>	<p>completo</p> <p>pienamente corretto</p> <p>parzialmente autonomo</p>
12	7	DISCRETO	<p>Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali</p> <p>Competenza nel sintetizzare ed esprimere gli argomenti in modo puntuale e corretto</p>	<p>adeguato</p> <p>puntuale</p> <p>discreto</p>
10/11	6	SUFFICIENTE	<p>Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali</p> <p>Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.</p> <p>Competenza di sintesi e di espressione corretta e lineare degli argomenti</p>	<p>essenziale</p> <p>pertinente</p> <p>lineare</p>
8/9	5		<p>Conoscenza solo parziale degli argomenti</p> <p>Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</p> <p>Competenza lacunosa nel sintetizzare ed esporre argomenti</p>	<p>parziale</p> <p>approssimativo</p>

				incerto
6/7	4	INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti	lacunoso
			Abilità alquanto carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette	carente
			Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	inadeguato
4/5	3		Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti	scarso
			Abilità del tutto inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni	incoerente
			Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	limitato

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: (tema, analisi e commento di un testo, traduzione, problemi, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, questionari, test, prove in lingua ...)

Prove orali (interrogazioni, relazioni, discussioni...)

Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su un "congruo numero di prove". E' necessario quindi svolgere **almeno**:

- nel Trimestre: **due** prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta;
nel Pentamestre: **tre** prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta
- nel Trimestre*: **una** prova scritto/orale per le discipline che prevedono anche o esclusivamente la valutazione orale;
nel Pentamestre*: **due** prove scritto/orali per le discipline che prevedono anche o esclusivamente la valutazione orale.

*Per lingua inglese è previsto sia nel trimestre che nel pentamestre una prova di listening e una prova orale

Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate anche attraverso prove scritte. Qualora, soprattutto nel pentamestre, tali prove, svolte in forma scritta, risultino determinanti per configurare un esito complessivo non sufficiente, esse saranno supportate da una successiva verifica **orale** di tipo sommativo.

Le prove scritte valutate, a discrezione dell'insegnante, saranno inviate a casa, in originale, in fotocopia o tramite fotografia, perché possano essere riviste e corrette e perché anche i genitori ne prendano visione. Tale prassi non potrà d'altra parte essere seguita nel caso in cui le verifiche non vengano riconsegnate **tempestivamente** all'insegnante.

Per quanto riguarda invece le prove orali, l'insegnante formulerà una valutazione complessiva della prova stessa e comunicherà verbalmente all'alunno interessato il voto il giorno stesso o entro la lezione

successiva; tale voto verrà inoltre trascritto sul registro elettronico e potrà quindi essere visionato anche dai genitori.

Si cercherà di distribuire il più razionalmente possibile le verifiche scritte mensili in modo da evitare la sovrapposizione di due prove lo stesso giorno. La data di ciascuna prova verrà inoltre fissata e comunicata dagli insegnanti con un congruo anticipo.

VOTO DI CONDOTTA

Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

voto	descrittori
10	<p>In assenza di provvedimenti disciplinari individuali</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento. 6. Ruolo propositivo all'interno della classe 7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo 8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
9	<p>In presenza di un solo provvedimento disciplinare individuale, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di disciplina:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento 6. Ruolo positivo all'interno della classe 7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo 8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze 2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni 3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche 5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente 6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti

	<ol style="list-style-type: none"> 7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione 8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curriculari ed extracurriculari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche 3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola 4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva 5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate 6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
6	Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.
5	Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019

a. In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima. b. Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti. c. Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti. d. In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. e. Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione. f. In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Credito scolastico

Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico: - il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)** - l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

- MILLEGRADINI : Alunni che partecipano all'iniziativa **(2 punti)**
- OPEN – DAY Sarpi :Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa **(2 punti)**;Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa**(3 punti)**;
- NOTTE DEL CLASSICO :Alunni che collaborano con i docenti referenti **(2 punti)**
- DIBATTITI ITALIANO e INGLESE :Alunni che partecipano alla gestione del progetto e alunni che partecipano per un minimo di 10 ore **(4 punti)**
- RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI :Alunni referenti delle varie commissioni **(4 punti)**
- LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze :partecipazione libera **(1 punto a conferenza)**
- AGON :Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive **(4 punti)**
- CERTIFICAZIONE di Latino: Alunni che ottengono la certificazione **(4 punti)**
- POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo :tutti gli alunni che seguono l'attività **(6 punti)**
- CURRICOLO BIOMEDICO: Tutti gli alunni che seguono l'attività **(6 punti)**
- PALESTRA di Matematica :Tutti i componenti partecipazione di almeno il 50%.**(4 punti)**
- OLIMPIADI della MATEMATICA :Alunni che si qualificano a fasi successive **(4 punti)**
- GIOCHI della CHIMICA: Alunni che si qualificano a fasi successive partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso**(4 punti)**
- OLIMPIADI della FILOSOFIA Alunni che si qualificano a fasi successive **(4 punti)**
- ECDL Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione **(4 punti)**
- BERGAMO-SCIENZA Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività **(2 punti)**
- SUMMER SCHOOL Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri **(4 punti)**
- PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE :Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri. **4 punti**
- CORSI IN RETE Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri **(4 punti)**
- PROGETTO TEATRO Alunni che partecipano al progetto **(4 punti)**
- CORO D'ISTITUTO Alunni che partecipano al progetto **(4 punti)**
- COMMISSIONE ELETTORALE Alunni componenti della commissione **(2 punti)**
- ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto :Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive **(4 punti)**
- VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO :Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività **(4 punti)**

- ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)

Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF. Da definire il numero punti

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

1 Ambito didattico: - conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)** - partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)** - periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

2 Ambito artistico: - frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)** - esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

3 Ambito sportivo: - partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

4 Ambito sociale: - esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze, anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti. Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola. Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

Allegato A di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 13 aprile 2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
 Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Bergamo, 13 ottobre 2019

A.S. 2019 / 2020 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE CLASSE V SEZ. C MATERIA ITALIANO PROF. ALFREDO VISCOMI			
Competenza di base	Competenza chiave	Abilità	Conoscenze disciplinari
<p>Padroneggiare gli strumenti interpretativi di base, indispensabili per la lettura estetica e critica del testo letterario</p>	<p>1 Consapevolezza del carattere formativo e della valenza storico-identitaria del patrimonio letterario italiano 2 Utilizzo della lingua italiana nella ricchezza e nella varietà delle sue potenzialità comunicative ed espressive 3 fruizione consapevole dei fenomeni e dei prodotti della vita culturale e dell'immaginario della società contemporanea</p>	<p>1 Contestualizzare criticamente sul piano storico/letterario i testi e gli autori studiati 2 Individuare nel testo letterario a. i nuclei tematici rilevanti b. le caratteristiche linguistico-formali significative c. gli elementi utili ad una contestualizzazione storico-letteraria relativa ad altri autori della medesima epoca d. le permanenze della tradizione letteraria ed i cambiamenti culturali e/o formali</p>	<p>1 Conoscere il quadro storico-politico-sociale-economico-religioso-culturale della civiltà italiana (europea) dal Cinquecento al primo Ottocento 2 Conoscere gli elementi rilevanti della tradizione letteraria nello sviluppo dei generi, delle istituzioni e delle forme retorico-poetiche 3 Conoscere gli snodi storici principali della questione della lingua attraverso gli autori più rappresentativi 4 Conoscere gli autori italiani più rappresentativi attraverso la rassegna critica delle poetiche e dei testi esemplari 5 Conoscere i riferimenti essenziali alle poetiche ed alle personalità letterarie europee più rilevanti</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>Settembre-Ottobre</p> <ul style="list-style-type: none"> • DANTE ALIGHIERI. PARADISO (Scelta di 8 canti) • LEOPARDI: vita, pensiero, opera, lettura di poesie scelte, di passi dallo Zibaldone e Operette morali. <p>Ottobre- Novembre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tra Ottocento e Novecento: quadro storico, idee e cultura, letteratura e arte • La Scapigliatura: quadro generale; Boito, Praga, Tarchetti; lettura integrale di <i>Fosca</i> di Tarchetti • Carducci: vita, mondo concettuale, opera, lettura di Odi scelte <p>Novembre- Dicembre</p> <ul style="list-style-type: none"> • Naturalismo e Verismo: quadro generale • Verga: vita e opera; lettura di Novelle scelte; lettura integrale de <i>I Malavoglia</i> • Decadentismo: quadro generale; la poesia francese 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Pascoli: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte <p>Dicembre- Gennaio</p> <ul style="list-style-type: none"> • D'Annunzio: vita, opera, pensiero; lettura di poesie scelte e di pagine di romanzo; lettura integrale de <i>Il Piacere</i> • Primo Novecento: storia, idee, cultura • I Crepuscolari: quadro generale; Gozzano: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte <p>Gennaio-Febbraio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pirandello: vita, pensiero e opera; lettura di novelle scelte; lettura integrale de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e de <i>I sei personaggi</i> • Svevo: vita, pensiero, opera, lettura di pagine scelte; lettura integrale de <i>La coscienza di Zeno</i> <p>Febbraio-Marzo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal 1920 al 1950: la storia, le idee, la cultura • Saba: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte • Ungaretti: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte • L'Ermetismo: linee generali; Quasimodo <p>Marzo-Aprile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Montale: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte • La narrativa tra le due guerre: Tozzi, Moravia • Gadda: vita, opera, pensiero; lettura di pagine scelte • Calvino: vita, opera, pensiero; lettura di pagine scelte; lettura integrale de <i>Il visconte dimezzato</i> • Pavese: vita, opera, pensiero; lettura di pagine scelte; lettura integrale de <i>La luna e i falò</i> • Pasolini: vita, opera, pensiero; lettura di pagine scelte <p>Maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia del secondo Novecento: linee generali.
<p>METODOLOGIA</p>	<p>La proposta didattica si sforza di favorire un modello dinamico di apprendimento che pone al centro gli allievi, di cui si alimentano e disciplinano curiosità ed interessi. Momento privilegiato è la pratica della lettura dei testi letterari, finalizzata a consolidarne nell'allievo la comprensione sia a livello formale e lessicale sia a livello di strutturazione logico-concettuale.</p> <p>I contenuti disciplinari sono raggruppati in moduli unitari che coniugano l'impianto di tipo storico con quello formale (generi). La selezione dei materiali e delle loro articolazioni nelle singole unità si ispira ai criteri della rilevanza e dell'interesse tematico, dello specifico linguistico e/o letterario e dell'accessibilità di lettura dei testi.</p> <p>La lezione frontale è utilizzata per presentare le coordinate storico-culturali di riferimento ai testi, le strategie di analisi ed interpretazione, le necessarie informazioni e gli approfondimenti linguistici, ma buona parte dell'attività in classe è affidata alla lezione dialogo, centrata sulla lettura/analisi guidata dei passi, propedeutica alla lettura individuale, che rappresenta un imprescindibile momento culturale significativo ed un'occasione di riflessione personale.</p> <p>A seconda della disponibilità e della capacità di interazione della classe, per percorsi specifici si potrà dare spazio a momenti di approfondimento individuale, finalizzati a promuovere e consolidare un metodo di studio autonomo, e a gruppi di lavoro tesi a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi, a favorire scelte personali motivate di percorsi argomentativi e strategie di soluzioni, ad applicare la capacità di utilizzare in modo adeguato indicazioni bibliografiche.</p> <p>Esercitazioni preparatorie alle prove d'esame (analisi testuale, saggio breve, articolo) completano il lavoro annuale.</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • manuale di storia della letteratura in adozione (R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, <i>La scrittura e l'interpretazione. Edizione rossa</i>, voll. 5 e 6, Palumbo)

	<ul style="list-style-type: none"> opuscolo di appendice al manuale suddetto, sulla figura e l'opera di G.Leopardi (R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, <i>Leopardi, il primo dei moderni</i>, Palumbo) Dante Alighieri: <i>La Divina Commedia</i>. (edizione consigliata a cura di L. TORNOTTI, <i>La mente innamorata</i>, ed. Bruno Mondadori) eventuali fotocopie da saggi critici fornite dall'insegnante, DVD con documentari, film, spettacoli teatrali
VERIFICHE	<p>Sono previste prove scritte (due nel trimestre e tre nel pentamestre), almeno due orali e/o scritte per entrambe le parti dell'anno.</p> <p>Le prove scritte sono volte ad accertare l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze, le competenze comunicative (coesione logica e coerenza argomentativa, correttezza, proprietà ed efficacia espressiva), le abilità di autonomia nell'organizzazione del testo prodotto; le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione si richiama alle indicazioni adottate dal POF e si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>valutazione in itinere</u>. Valuta le singole prove in relazione agli obiettivi che ad esse si riferiscono, espressione di : <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze) ➤ applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi, rispettando tempi e modalità richieste (Abilità) ➤ rielaborazione di conoscenze ed abilità, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Competenze) <u>valutazione sommativa</u>. E' espressa a fine trimestre e a fine anno; essa considera: il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Per sanare lacune pregresse o difficoltà che dovessero verificarsi nel corso dell'anno si ritiene essenziale l'impegno costante e consolidato degli allievi; ad esso si aggiungono:</p> <ul style="list-style-type: none"> Revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell'interrogazione) Riflessioni in classe sui compiti corretti Attività in <i>itinere</i> rivolte all'intera classe come consolidamento o ri-acquisizione di conoscenze ed abilità Altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal C.D.

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale.			
Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA B	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	/15	

4	adoperando connettivi pertinenti.		/40
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

TIPOLOGIA C	descrittore	punti	punti singolo indicatore
1	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

Liceo Classico Statale *Paolo Sarpi* Piazza Rosate, 4 – Bergamo Tel. 035 237476; 035 220206; Fax 035 223594

www.liceosarpi.bg.it



3= obiettivo non raggiunto
4-5= parzialmente raggiunto
6= accettabile
7-8= raggiunto adeguatamente
9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto
8-9= parzialmente raggiunto
10-11= accettabile
12-13= raggiunto adeguatamente
14-15= pienamente raggiunto

Bergamo, 3 ottobre 2019

Il docente

Prof. Alfredo Viscomi

A.S. 2019 - 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5^a SEZ. C

MATERIA: LATINO

PROF. SSA EUGENIA FORESTI

<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale. • Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi. • Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente. • Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
<p>OBIETTIVI</p>	<p><u>Obiettivi educativi (principi generali)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al lavoro di classe come momento fondamentale del processo di formazione e come assunzione di responsabilità. • Elaborare la propria identità di cittadino responsabile nei confronti della società. • Consolidare attraverso lo studio del passato l'acquisizione della memoria storica come strumento di conoscenza di sé e dei problemi di oggi. <p><u>Obiettivi cognitivi</u></p> <p>Obiettivo generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper approfondire la lettura dei documenti anche attraverso l'uso di strumenti critici diversi. <p>Scritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue (1) • saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite della cultura classica (2) • saper cogliere la problematicità della sua trasposizione in una lingua ed in una cultura differenti (3). <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1) • saper riconoscere l'etimologia delle parole (1) • saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini e greci (1) • saper riconoscere le principali figure retoriche (2)

	<ul style="list-style-type: none"> • saper contestualizzare il testo con consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2) • saper usare pagine significative di critica letteraria per approfondire l'analisi dei testi e la loro conoscenza (3) • saper usare la bibliografia e orientarsi in biblioteca (3). <p>(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p><u>La lingua latina</u></p> <p>Durante l'anno scolastico l'approfondimento delle conoscenze di morfosintassi e il consolidamento delle competenze di traduzione saranno realizzati attraverso la lettura e l'esercizio di versione di passi d'autore, in classe e come lavoro domestico.</p> <p><u>L'età di Augusto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Orazio: lettura, traduzione e analisi di passi scelti <p>(settembre-dicembre)</p> <p><u>L'età giulio-claudia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia e storiografia dell'età giulio-claudia • La poesia nell'età giulio-claudia • La poesia satirica: Persio • La poesia epica: Lucano • Seneca: la vita e le opere • Petronio: il <i>Satyricon</i> <p>(gennaio-febbraio)</p> <p><u>L'età dei Flavi e di Traiano</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Società e cultura nell'età dei Flavi e di Traiano • Quintiliano • La satira di Giovenale • Tacito <p>(marzo-giugno)</p> <p><u>L'età di Adriano e degli Antonini</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Società e cultura nell'età di Adriano e degli Antonini • Apuleio <p><u>Dalla crisi dell'impero alla fine del mondo antico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi dell'impero e la cultura pagana del III secolo • Le nuove forme della letteratura cristiana (cenni) <p>Percorso di traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Passi scelti dalle opere di Seneca e di Tacito (novembre-maggio)

METODOLOGIA	Si privilegia la centralità del testo in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.
STRUMENTI DIDATTICI	I principali strumenti didattici saranno i testi in adozione (E Cantarella – G Guidorizzi, <i>Civitas 2 e 3</i> , Einaudi; Gaetano de Bernardis-A Sorci, <i>L'ora di versione</i> , Zanichelli), eventualmente integrati da testi d'autore, saggi critici e materiali per l'esercitazione sulla lingua forniti dall'insegnante.
VERIFICHE	Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente). Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata: <ul style="list-style-type: none"> • valutazione <i>in itinere</i> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (abilità) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (competenze) • valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati <i>in itinere</i>, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio). <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF). Il voto massimo e il livello di sufficienza (70% o 60%) potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p>



MODALITA' DI RECUPERO	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none">• recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità:<ul style="list-style-type: none">- riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti- svolgimento di esercizi di verifica dell' apprendimento- svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta• recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica (21-26 gennaio 2019)• altre modalità (attività o corsi di recupero in orario extracurricolare) eventualmente deliberate dal Collegio dei docenti.
-----------------------	--

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

3 ottobre 2019

Prof.ssa Eugenia Foresti

<p>A.S. 2019 - 2020</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p>CLASSE 5^a SEZ. C</p> <p>MATERIA: GRECO</p> <p>PROF. SSA EUGENIA FORESTI</p>	
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale. • Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi. • Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente. • Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a condurre un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
OBIETTIVI	<p><u>Obiettivi educativi (principi generali)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al lavoro di classe come momento fondamentale del processo di formazione e come assunzione di responsabilità. • Elaborare la propria identità di cittadino responsabile nei confronti della società. • Consolidare attraverso lo studio del passato l'acquisizione della memoria storica come strumento di conoscenza di sé e dei problemi di oggi. <p><u>Obiettivi cognitivi</u></p> <p>Obiettivo generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper approfondire la lettura dei documenti anche attraverso l'uso di strumenti critici diversi. <p>Scritto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue (1) • saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze acquisite della cultura classica (2) • saper cogliere la problematicità della sua trasposizione in una lingua ed in una cultura differenti (3). <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1) • saper riconoscere l'etimologia delle parole (1) • saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici latini e greci (1) • saper riconoscere le principali figure retoriche (2)

	<ul style="list-style-type: none"> • saper contestualizzare il testo con consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2) • saper usare pagine significative di critica letteraria per approfondire l'analisi dei testi e la loro conoscenza (3) • saper usare la bibliografia e orientarsi in biblioteca (3). <p>(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p><u>La lingua greca</u></p> <p>Durante l'anno scolastico l'approfondimento delle conoscenze di morfosintassi e il consolidamento delle competenze di traduzione saranno realizzati attraverso la lettura e l'esercizio di versione di passi d'autore, in classe e come lavoro domestico.</p> <p><u>La commedia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Passaggio dalla ἀρχαία alla νέα : principali differenze con la commedia di Aristofane e linee evolutive • La commedia νέα • Menandro lettura integrale del "Misanthropo "e di passi scelti (in traduzione italiana) <p>(settembre-ottobre)</p> <p><u>L'età ellenistica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro storico-culturale; la civiltà del libro; i centri della cultura letteraria la filologia • La nuova poetica alessandrina: i generi letterari; i caratteri formali • Callimaco: lettura di passi scelti in lingua e in traduzione italiana <p>(ottobre-dicembre)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teocrito e il <i>corpus</i> bucolico: lettura di passi scelti in lingua e in traduzione • Apollonio Rodio e la nuova epica: lettura di passi scelti in lingua e in traduzione italiana <p>(dicembre-febbraio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia epigrammatica: lettura di passi scelti in lingua e in traduzione italiana • La filosofia dell'età ellenistica: epicureismo e stoicismo <p>(marzo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storiografia ellenistica • Polibio <p><u>L'età imperiale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro storico-culturale • L'oratoria e la retorica: il trattato <i>Del sublime</i> <p>(marzo-aprile)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Il genere biografico: Plutarco • La seconda sofistica • Luciano: lettura di passi scelti in lingua e in traduzione italiana • Il romanzo greco • Cenni alla letteratura cristiana antica <p>(aprile-maggio)</p> <p>Percorsi di traduzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesia drammatica: Sofocle, <i>Edipo re</i>, 350 versi circa (novembre-maggio) • La prosa filosofica: Platone, passi scelti (ottobre-marzo) • La prosa storica: Polibio, Plutarco, passi scelti (ottobre-maggio)
METODOLOGIA	Si privilegia la centralità del testo in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della lezione frontale le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la lezione dialogata, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi.
STRUMENTI DIDATTICI	I principali strumenti didattici saranno i testi in adozione (G Guidorizzi, <i>Kosmos</i> , volume 2 e 3, Mondadori; A M Santoro, <i>Erga Hmeron</i> , Paravia), eventualmente integrati da testi d'autore, saggi critici e materiali per l'esercitazione sulla lingua forniti dall'insegnante. Sofocle, <i>Edipo re</i> , <i>L Suardi</i> (a cura di), Principato. Platone, <i>Dialoghi, passi scelti</i> , R Sevieri (a cura di), Principato.
VERIFICHE	Nel primo periodo (trimestre) si prevedono come numero congruo due verifiche scritte e una orale/scritta (con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente). Nel secondo periodo (pentamestre) si prevedono come numero congruo tre verifiche scritte e due orali (una orale e una scritta/orale, con una verifica orale integrativa, di tipo sommativo, nel caso in cui la prova svolta in forma scritta ma valida per l'orale abbia un esito non sufficiente).
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, in conformità alle indicazioni del PTOF, è così articolata: <ul style="list-style-type: none"> • valutazione <i>in itinere</i> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (conoscenze) 2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (abilità) 3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (competenze) • valutazione sommativa: espressa a fine quadrimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati <i>in itinere</i>, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).



	<p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci (v. tabella allegata al PTOF). Il voto massimo e il livello di sufficienza (70% o 60%) potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> - riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti - svolgimento di esercizi di verifica dell' apprendimento - svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta • recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica (21-26 gennaio 2019) • altre modalità (attività o corsi di recupero in orario extracurricolare) eventualmente deliberate dal Collegio dei docenti.

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

3 ottobre 2019

Prof.ssa Eugenia Foresti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Gravemente frammentaria e incoerente	
	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
Trasposizione e resa in italiano	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 . Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	-0,25/ -0,50/ - 0,75
Errore Lessicale Uso di un termine errato	-0,25/ -0,50

Nb.

- 1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.
- 2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½

8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
TOTALE PUNTI	-----/10

La tabella con i punteggi è accompagnata dalla griglia degli indicatori, che offre una motivazione complessiva della valutazione assegnata.

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5^A SEZ. C

MATERIA: Inglese

Prof.ssa Chiara Caione

Finalità

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio (educazione interculturale, comprensione comunicativa, riflessione linguistica, autovalutazione) e in particolare tendono a:

- Guidare l'allievo all'apprezzamento del testo specialistico e letterario
- Sviluppare abilità critiche di analisi, di sintesi, elaborazione personale, contestualizzazione al fine di effettuare collegamenti interdisciplinari e formulare opinioni
- Acquisire autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle proprie attività di studio per approdare anche ad attività di autoapprendimento

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B2 Common European Framework of Reference

Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

- Comprensione orale
 - Comprendere il significato globale di testi su argomenti concreti, astratti e/o relativi all'ambito specifico (letterario) veicolati da un parlante nativo.
 - Rilevare i messaggi espliciti.
 - Rilevare i messaggi impliciti.
 - Mettere in relazione fatti connessi tra loro, ma presentati in momenti diversi della comunicazione.
 - Selezionare le informazioni più significative per formulare poi il proprio intervento o per perseguire un proprio scopo (ricerca, attività)
- Comprensione scritta
 - Individuare il significato di lessico specifico, letterario o dei media.
 - Comprendere le definizioni contestuali (fatti, eventi, regole).
 - Cogliere lo sviluppo longitudinale del discorso (capacità di passare dall'intreccio alla disposizione sequenziale dei fatti).
 - Cogliere le relazioni trasversali del discorso (saper porre in relazione fatti connessi anche se indirettamente).
 - Rilevare i messaggi espliciti dell'autore.
 - Rilevare i messaggi impliciti dell'autore anche attraverso la corretta interpretazione delle figure retoriche.
 - Esprimere una valutazione critica del testo.



- Produzione orale
 - Usare pronuncia e intonazione che non risentano troppo dell'influenza della lingua madre.
 - Usare una terminologia anche di tipo specialistico e idiomatico adeguata alla situazione comunicativa e allo scopo del discorso.
 - Esprimersi in modo sostanzialmente corretto, senza continue pause per selezionare vocaboli o strutture.
 - Comunicare in modo coerente per fornire informazioni, esprimere o sostenere opinioni.
 - Interagire in modo efficace in una conversazione apportando il proprio contributo per giungere ad una conclusione.
 - Relazionare un argomento di letteratura, storia o civiltà in modo coerente e critico anche con riferimenti interdisciplinari.
- Produzione scritta
 - Rispettare i vincoli legati alla tipologia testuale considerata.
 - Utilizzare un'ampia gamma di strutture e un vocabolario ricco anche di termini specifici tali da dimostrare un buon controllo della lingua.
 - Usare in modo appropriato i diversi registri linguistici (efficacia linguistica).
 - Organizzare in modo coerente e pertinente le informazioni, usando connettori adeguati.
 - Articolare le proprie argomentazioni con rigore logico.
 - Porre in relazione dati e informazioni in modo critico, facendo collegamenti interdisciplinari.

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
"Only Connect...New Directions. From the Origins to the Romantic Age" e "Only Connect...New Directions. From the Victorian Age to the Present Age" di M. Spiazzi e M. Tavella, Zanichelli	Settembre	Literature From the Restoration to the Augustan Age: The Historical and Social Context, Reason and Common sense, The Literary Context, The rise of the novel, Daniel Defoe "Robinson Crusoe" ("The Island", "Man Friday").
	Ottobre	The Romantic Age: Introduction to Romanticism, Industrial society, Emotion vs Reason, The Egotistical sublime, New Trends in poetry, Reality and Vision, The First Generation of Romantic Poets: W. Blake ("The Chimney Sweeper", "The Lamb", "The Tyger"), W. Wordsworth (Preface to Lyrical Ballads, "Daffodils")
	Novembre	The Gothic novel: Mary Shelley "Frankenstein or the Modern Prometheus". The novel of manners: Jane Austen "Pride and Prejudice".
	Dicembre	The Victorian Age: Introduction to the Victorian Age, Queen Victoria, The Historical and Social Context, The Literary Context, Life in Victorian Britain, the Victorian compromise. Charles Dickens: "Oliver Twist", "Hard

		Times”.
	PENTAMESTRE	CONTENUTI
	Gennaio	Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> . Basil Hallward, Dorian’s hedonism, Dorian’s death.
	Febbraio	Thomas Hardy <i>Tess of the D’Urbervilles</i> THE MODERN AGE: The Historical and Social Context: The Edwardian Age, Britain and World War I, The twenties and the thirties, The Second World War. The Literary Context: The Modern Novel, The Interior monologue.
	Marzo	The War Poets: <i>The Soldier</i> by R. Brooke, <i>Dulce et decorum est</i> by W. Owen, <i>Suicide in the trenches</i> by S. Sassoon.
	Aprile	James Joyce: <i>Dubliners</i> (Eveline) <i>Ulysses</i> (The funeral)
	Maggio / Giugno	V. Woolf: “Mrs Dalloway” T. S. Eliot: “The Waste Land”

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Nel corso dell’anno si effettueranno anche esercizi (reading and listening) in preparazione alla prova INVALSI

Agli studenti interessati è inoltre data la possibilità di partecipare al corso di preparazione per sostenere l’esame per il conseguimento delle certificazioni FCE, CAE e IELTS (previo raggiungimento di un numero minimo di partecipanti)

Metodologia

L’approccio adottato si baserà su un’impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d’apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell’azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all’apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

- Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate, a risposta aperta e/o trattazione sintetica di letteratura
- Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre

ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune. Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa. 	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia. 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. Effettua qualche collegamento significativo. Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove. 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)

Writing	DESCRITTORI A:	Punteggio massimo 5
	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza alla traccia Precisione Sintesi espressiva Coerenza, compattezza e coesione del testo Ricchezza del contenuto 	
Composizione di saggi, testi argomentativi o domande a risposta aperta	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 – 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	DESCRITTORI B:	Punteggio massimo 5
	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale Correttezza sintattica 	
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
Gravemente insufficiente	1,5	
Insufficiente	2 – 2,5	
Sufficiente	3	
Discreto	3,5	
Buono	4 – 4,5	
Ottimo /eccellente	5	
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE WRITING DI LETTERATURA: TRATTAZIONE SINTETICA

	Livelli di valore/ valutazione	Punteggio corrispondente a ciascun livello in decimi
CONOSCENZA dei contenuti disciplinari in relazione agli argomenti richiesti con rielaborazione critica	Gravi lacune	1
	Qualche lacuna di rilievo	2
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4
	Ottimo	5

CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICA: linkers, lessico, spelling, sintassi, layout, grammatica	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreto	2,5
	Buono	3
	Ottimo	4
CAPACITA' DI SINTESI	Insufficiente	<1
	Sufficiente	1

Punteggio in decimi

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DI PROVE ORALI CON PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI SINGOLE O DI GRUPPO

	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO TRATTATO	ABILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLA PRESENTAZIONE E NELL'ESPOSIZIONE	COMPETENZA LINGUISTICA	COLLABORAZIONE
3 GRAVISSIMAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa o nulla.	La presentazione non risponde alle richieste, è totalmente disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente non mantiene il contatto visivo con il pubblico	Numerosi e gravi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere completamente la comprensione, non c'è scorrevolezza né efficacia comunicativa.	Il gruppo non ha lavorato in modo cooperativo e non si è creata interdipendenza positiva tra i suoi membri, il che non ha permesso di portare a termine il lavoro
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti lacunosa.	La presentazione non risponde alle richieste, è disarticolata, incompleta, non organizzata, manca di originalità. Lo studente mantiene il contatto visivo con il pubblico solo raramente.	Numerosi errori grammaticali e di pronuncia tali da compromettere la comprensione, inadeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso molto difficile portare a termine il lavoro
5 INSUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa.	La presentazione non risponde pienamente alle richieste, è talvolta disarticolata e incompleta, è poco organizzata e originale. Il contatto visivo con il pubblico è limitato	Errori grammaticali e di pronuncia che compromettono parzialmente la comprensione, limitate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Nel gruppo solo alcuni hanno lavorato in modo attivo e/o vi sono stati conflitti che hanno reso difficile la realizzazione del lavoro
6 SUFFICIENTE	Conoscenza dei contenuti essenziale	La presentazione risponde alle richieste, ma è poco organizzata e articolata; non presenta particolari tratti di originalità. Il contatto visivo con il pubblico è	Diverse imprecisioni grammaticali che a tratti compromettono la comprensione, la pronuncia a volte non è corretta, sufficienti la scorrevolezza e l'efficacia	Il gruppo ha lavorato in maniera cooperativa ma procedendo in modo autonomo nella realizzazione del prodotto

		sufficiente.	comunicativa	
7 DISCRETO	Conoscenza dei contenuti adeguata, con poca rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde adeguatamente alle richieste, è abbastanza organizzata e articolata, a tratti originale. Il contatto visivo con il pubblico è adeguato.	Alcune imprecisioni grammaticali che tuttavia non compromettono la comprensione, la pronuncia è spesso corretta, adeguate la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha lavorato attivamente dividendosi i compiti e raggiungendo un discreto grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
8 BUONO	Conoscenza dei contenuti precisa, con rielaborazione personale o critica.	La presentazione risponde in modo completo alle richieste, è organizzata, articolata, abbastanza originale. Il contatto visivo con il pubblico è buono	Poche imprecisioni grammaticali, la pronuncia è quasi sempre corretta, buone la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa.	Il gruppo ha lavorato in modo cooperativo e ha raggiunto una buon grado di interdipendenza tra i componenti per la realizzazione del prodotto
9/10 OTTIMO / ECCELLENTE	Conoscenza dei contenuti completa e approfondita, con ottima rielaborazione personale e critica	La presentazione risponde in modo esauriente alle richieste, è ben organizzata, articolata e dimostra originalità. Il contatto visivo con il pubblico è ottimo.	Lievi o nessuna imprecisione grammaticale, la pronuncia è corretta, ottime la scorrevolezza e l'efficacia comunicativa	Il gruppo ha sostenuto la partecipazione attiva di tutti i componenti con la discussione e la valorizzazione dei diversi contributi per la realizzazione del prodotto

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto	Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10	$60 \leq x < 65$	6
$95 \leq x < 99$	9½	$55 \leq x < 60$	5½
$90 \leq x < 95$	9	$50 \leq x < 55$	5
$85 \leq x < 90$	8½	$45 \leq x < 50$	4½
$80 \leq x < 85$	8	$40 \leq x < 45$	4
$75 \leq x < 80$	7½	$35 \leq x < 40$	3½
$70 \leq x < 75$	7	$0 \leq x < 35$	3
$65 \leq x < 70$	6½		

<p>A.S. 2019 / 2020</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p>CLASSE 5[^] SEZ. C</p> <p>MATERIA: FILOSOFIA</p> <p>PROF. ALESSANDRO RICOTTA</p>			
FINALITA'	<p>* La maturazione di un approccio storico-critico-problematico ai diversi aspetti della realtà, mediante l'attitudine a problematizzare fatti, conoscenze, modelli di comportamento.</p> <p>* La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di conoscenza, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro senso, cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana.</p> <p>* La formazione di un'attitudine ad elaborare ed argomentare giudizi di tipo pratico valutativo nell'ottica di un libero e responsabile confronto con tutti.</p>		
OBIETTIVI	<p>In questo terzo anno di liceo si punterà a sollecitare le capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esporre in modo che compaiano come momenti definiti ed autonomi: la presentazione documentata delle tesi degli autori, la relazione di quelle tesi con la produzione filosofica del periodo, la consapevolezza delle conclusioni e aperture storiche contenute nelle diverse produzioni filosofiche; - condurre una analisi del testo in grado di cogliere, dietro le posizioni e le tesi, i presupposti di metodo e di contenuto utilizzati, anche se non esplicitati, dall'autore, i diversi livelli di coerenza dell'argomentazione, l'efficacia risolutiva dell'esposizione in rapporto alle questioni sollevate; - interpretare la produzione filosofica anche attraverso legami con altri saperi contemporanei; - tenere presente, nel bilancio e nell'approfondimento storiografico, la capacità della filosofia di porsi in rapporto con l'evoluzione complessiva della cultura di un periodo storico; - favorire la produzione di brevi scritti di contenuto filosofico impostati anche nella forma di percorsi di ricerca documentata, con riferimento a testi e a fonti bibliografiche. 		
CONTENUTI E TEMPI	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 30%;">Settembre Prima metà di ottobre</td> <td> Kant Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano La Critica della ragion pura: il problema generale; i giudizi sintetici a priori; La "rivoluzione copernicana"; Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura; L'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale (le categorie, la deduzione trascendentale, gli ambiti d'uso delle categorie, il concetto kantiano di esperienza) </td> </tr> </table>	Settembre Prima metà di ottobre	Kant Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano La Critica della ragion pura: il problema generale; i giudizi sintetici a priori; La "rivoluzione copernicana"; Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura; L'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale (le categorie, la deduzione trascendentale, gli ambiti d'uso delle categorie, il concetto kantiano di esperienza)
Settembre Prima metà di ottobre	Kant Il criticismo come "filosofia del limite" e l'orizzonte storico del pensiero kantiano La Critica della ragion pura: il problema generale; i giudizi sintetici a priori; La "rivoluzione copernicana"; Le facoltà della conoscenza e la partizione della Critica della ragion pura; L'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale (le categorie, la deduzione trascendentale, gli ambiti d'uso delle categorie, il concetto kantiano di esperienza)		

		La Critica della ragion pratica: La ragion "pura" pratica e i compiti della nuova Critica; La realtà e l'assolutezza della legge morale; La "categoricità" dell'imperativo morale; La "formalità" della legge e il dovere; L'autonomia della legge e la rivoluzione copernicana morale; La teoria dei postulati pratici e la fede morale; Il primato della ragion pratica Dal kantismo all'idealismo. I critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé". L'idealismo romantico tedesco
	Seconda metà di ottobre Novembre	Hegel Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia; il dibattito intorno al giustificazionismo La dialettica Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia La Fenomenologia dello Spirito: il posto all'interno del sistema; la partizione dell'opera; l'autocoscienza (signoria e servitù; coscienza infelice); Spirito, religione e sapere assoluto Cenni sulla logica La filosofia dello Spirito Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità La teoria dello stato La filosofia della storia Lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia e storia della filosofia
	dicembre	Schopenhauer Le radici culturali del sistema Il velo di "Maya" La via d'accesso alla "Cosa in sé" Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere Il pessimismo: la vita come pendolo che oscilla tra dolore e noia; il pessimismo cosmico; l'illusione dell'amore La critica alle varie forme di ottimismo Le vie di liberazione dalla volontà: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi
	Gennaio	Marx La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali Caratteristiche generali del marxismo La critica del "misticismo logico" di Hegel La critica della civiltà moderna e del liberismo: emancipazione politica e umana La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale La concezione materialistica della storia

		La rivoluzione e la dittatura del proletariato Le fasi della futura società comunista
febbraio		La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche La demistificazione delle illusioni della tradizione Filosofia e malattia Nazificazione e denazificazione Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche Le fasi del filosofare nietzscheano Il periodo giovanile: Tragedia e filosofia; Storia e vita Il periodo "illuministico": Il metodo storico-genealogico e la filosofia del mattino; La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche Il periodo di Zarathustra: La filosofia del meriggio; Il superuomo; L'eterno ritorno L'ultimo Nietzsche: Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori"; La volontà di potenza; Il problema del nichilismo e del suo superamento; Il prospettivismo
Prima metà di marzo		La rivoluzione psicoanalitica: Freud Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi La scomposizione psicoanalitica della personalità I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici La teoria della sessualità e il complesso edipico La religione e la civiltà
Seconda metà di marzo – Prima metà di aprile		L'esistenzialismo Caratteri generali: l'esistenzialismo come atmosfera; l'esistenzialismo come filosofia Date e precursori dell'esistenzialismo: brevi cenni sul pensiero di Kierkegaard Il primo Heidegger: Heidegger e l'esistenzialismo; Essere ed esistenza; L'essere-nel-mondo e la visione ambientale preveggenze; L'esistenza inautentica; L'esistenza autentica; Il tempo e la storia; L'incompletezza di Essere e tempo
Seconda metà di aprile - Maggio		Wittgenstein Fatti e linguaggio Tautologie e logica La filosofia come critica del linguaggio La teoria dei giochi linguistici La filosofia come autoterapia Popper Popper e il neopositivismo Popper ed Einstein La riabilitazione della filosofia Le dottrine epistemologiche

METODOLOGIA	<p>La metodologia che sarà adottata è quella di tipo storico-problematico, innestando cioè il metodo per problemi su quello storico, che rimarrà comunque prevalente. Pertanto sarà possibile organizzare una selezione dei contenuti, trattando in modo più completo e approfondito i nuclei tematici maggiormente rapportabili all'attualità, allo scopo di sostenere l'apprendimento di un metodo di analisi, di comprensione e di organizzazione del pensiero che costituisce la principale finalità dell'insegnamento filosofico.</p> <p>La lezione frontale rappresenterà lo strumento principale dell'azione didattica e servirà sempre come momento introduttivo-preparatorio e come stimolo per discussioni aperte, per far sì che risulti centrale, nel contesto di un insegnamento attivo, la partecipazione dello studente, sollecitandolo poi ad approfondimenti e a letture personali.</p> <p>In particolare, lezioni interattive e dibattiti in aula dovranno servire a favorire lo sviluppo progressivo della riflessione critica e del decentramento dei punti di vista, oltre che la capacità di porre problemi e prospettare soluzioni.</p> <p>Saranno centrali lettura, analisi e commento dei testi classici.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Sussidio essenziale nell'insegnamento filosofico sarà il manuale in adozione, ricco di materiale di laboratorio, ossia di brani antologici accompagnati dall'indicazione di una serie di esercizi e di operazioni da compiere sul testo.</p>
VERIFICHE	<p>Ai fini della valutazione saranno effettuate almeno una interrogazione nel trimestre e due interrogazioni nel pentamestre ed eventualmente saranno anche utilizzati tests, a domande aperte o a scelta multipla. Le prove scritte, compresa la simulazione della terza prova intendono ottemperare alle esigenze dell'esame di stato. Interventi di una certa consistenza, contributi significativi e costanti, esposizioni di ricerche, approfondimenti e letture personali costituiranno un ulteriore elemento di valutazione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione terrà conto degli indicatori adottati dal POF e quindi dei criteri comuni alle altre discipline.</p> <p>Le prove di verifica sono strutturate per livelli e a ciascun livello corrispondono specifiche fasce di voto: interrogazioni sull'argomento del giorno (voti: da 4 a 8); interrogazioni su nuclei di argomenti delimitati (voti da 3 a 9); interrogazioni complessive (voti da 3 a 10).</p> <p>In particolare per la filosofia, la valutazione terrà conto della padronanza dei contenuti e del lessico filosofico, della capacità di analisi e di sintesi, della qualità espositiva e argomentativa, delle capacità logico-critiche, della capacità di rielaborare le conoscenze apprese e, infine, della capacità di esprimere in modo motivato e consapevole le proprie opinioni nel rispetto dei diversi punti di vista. Ovviamente, nei criteri di valutazione sommativa si terrà conto del grado di partecipazione e di interesse per le attività svolte e inciderà il progresso rispetto ai livelli di partenza.</p>

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5[^] SEZ. C

MATERIA: STORIA

PROF. ALESSANDRO RICOTTA

FINALITÀ	<p>* La formazione di una cultura storica nella consapevolezza delle componenti (fattuali ed interpretativo-concettuali) che concorrono a costituirla, per una più articolata comprensione e valutazione dell'epoca contemporanea.</p> <p>* L'acquisizione, attraverso il confronto fra le diverse risposte date dall'umanità di fronte a situazioni analoghe, di un atteggiamento consapevole e civile nei confronti delle differenze culturali e di identità.</p>
OBIETTIVI	<p>I</p> <p>Conoscere i fatti storici proposti; acquisire una competenza terminologica e concettuale; saper identificare le coordinate economiche, politiche, sociali e culturali di un evento o di un processo storico; acquisire consapevolezza dello sviluppo diacronico e sincronico degli eventi storici, nonché della loro diversa collocazione spaziale; saper individuare le cause storiche di tipo strutturale; saper contestualizzare storicamente le conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari; saper analizzare un testo documentario e storiografico; effettuare ricerche bibliografiche, documentali e informatiche con particolare attenzione alla attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia; costruire mappe di interpretazione dei fenomeni complessi utilizzando le opportune categorie storiografiche; individuare nei testi di storia i modelli storiografici di riferimento; riconoscere attraverso alcuni significativi dibattiti storiografici la pluralità delle ricostruzioni e delle interpretazioni storiche; argomentare in merito ai principali temi storici, utilizzando testi storiografici e fonti per costruire motivate interpretazioni; acquisire la capacità di porsi in un rapporto critico, antidogmatico ed autonomo nei confronti delle vicende storiche prese in esame.</p>
Contenuti e tempi	<p>Settembre - Ottobre</p> <p>IL RISORGIMENTO ITALIANO L'idea di Italia I moti del 1820-21 I moti del 1831 Mazzini e la Giovine Italia L'evoluzione degli Stati italiani STORIA, SOCIETÀ, CITTADINANZA: L'organizzazione federale degli Stati L'elezione di Pio IX e il biennio delle riforme: 1846-47 Le rivoluzioni del 1848 e la prima guerra di indipendenza</p>

<p>Cittadinanza e Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica Italiana. L'architettura dello Stato democratico: come è stata scritta la nostra Costituzione</p> <p>-Lotte democratiche e restaurazione conservatrice</p> <p>L'UNITÀ D'ITALIA</p> <p>L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour</p> <p>Il fallimento dell'alternativa repubblicana</p> <p>La diplomazia di Cavour e la seconda guerra di indipendenza</p> <p>-La spedizione dei Mille e l'unità</p> <p>I caratteri dell'unificazione</p> <p>La società borghese dell'800</p> <p>L'etica borghese</p> <p>La cultura positiva</p>
<p>Novembre</p> <p>Capitalismo e imperialismo tra Otto e Novecento</p> <p>Lo scenario economico di fine Ottocento</p> <p>La grande depressione</p> <p>La crisi agraria in Europa e l'emigrazione oltreoceano</p> <p>L'imperialismo: caratteristiche generali</p> <p>VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA</p> <p>Masse, individui e relazioni sociali</p> <p>Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva</p> <p>I nuovi ceti</p> <p>Istruzione e informazione</p> <p>Gli eserciti di massa</p> <p>Suffragio universale, partiti di massa, sindacati</p> <p>La questione femminile</p> <p>STORIA, SOCIETÀ, CITTADINANZA: Il suffragio femminile e i diritti delle donne</p> <p>Riforme e legislazione sociale</p> <p>I partiti socialisti e la Seconda Internazionale</p> <p>I cattolici e la Rerum novarum</p> <p>Il nuovo nazionalismo</p> <p>La crisi del positivismo</p>
<p>Le condizioni di vita degli italiani</p> <p>La classe dirigente: Destra e Sinistra</p> <p>Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno e il brigantaggio</p> <p>L'unificazione economica</p> <p>Il completamento dell'unità</p> <p>La Sinistra al governo</p> <p>La politica economica: crisi agraria e sviluppo industriale</p> <p>La politica estera: Triplice alleanza ed espansione coloniale</p> <p>Movimento operaio e organizzazioni cattoliche</p> <p>La democrazia autoritaria di Francesco Crispi</p> <p>La crisi di fine secolo</p>

	<p>L'ITALIA GIOLITTIANA La svolta liberale STORIA, SOCIETÀ, CITTADINANZA: I conflitti di lavoro nello Stato democratico Decollo industriale e progresso civile La questione meridionale I governi Giolitti e le riforme Il giolittismo e i suoi critici La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia Socialisti e cattolici La crisi del sistema giolittiano</p>
	<p>Gennaio</p> <p>La Grande Guerra Le premesse L'EUROPA NELLA BELLE ÉPOQUE: Un quadro contraddittorio; Le nuove alleanze; La Germania guglielmina; La Russia e la rivoluzione del 1905; Verso la guerra Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura L'intervento dell'Italia 1915-16: la grande strage La guerra nelle trincee La nuova tecnologia militare La mobilitazione totale e il «fronte interno» 1917: la svolta del conflitto L'Italia e il disastro di Caporetto 1917-18: l'ultimo anno di guerra I trattati di pace</p>
	<p>Febbraio</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA Da febbraio a ottobre La rivoluzione d'ottobre Dittatura e guerra civile La Terza Internazionale Dal «comunismo di guerra» alla Nep La nascita dell'Urss: costituzione e società STORIA, SOCIETÀ, CITTADINANZA: Il mito della democrazia diretta Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese Gli anni 20 e 30: L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA Mutamenti sociali e nuove attese Il ruolo della donna Le conseguenze economiche Il «biennio rosso» in Europa Rivoluzione e reazione in Germania La Repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione</p>

	<p>La ricerca della distensione in Europa Cittadinanza: Democrazia rappresentativa, derive autoritarie (la crisi del sistema liberale in Italia, a partire dalla Grande Guerra). IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO I problemi del dopoguerra Il «biennio rosso» in</p>
	<p>Marzo</p> <p>SOCIETÀ, CITTADINANZA: Il monopolio della violenza LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI '30 Crisi e trasformazione Gli Stati Uniti e il crollo del 1929 La crisi in Europa Roosevelt e il New Deal STORIA, SOCIETÀ, CITTADINANZA: L'intervento pubblico nell'economia Cittadinanza: I totalitarismi: "antidoti" nelle istituzioni. TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE L'eclissi della democrazia L'avvento del nazismo Il Terzo Reich Il contagio autoritario L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata Lo stalinismo STORIA, SOCIETÀ, CITTADINANZA: I meccanismi del terrore La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari Cenni sulla guerra di Spagna L'Europa verso la catastrofe L'ITALIA FASCISTA</p>
	<p>Italia Un nuovo protagonista: il fascismo La conquista del potere Verso lo Stato autoritario STORIA,</p> <p>Le nuove correnti politiche: moderatismo, neoguelfismo, federalismo</p>
<p>Competenz e in materia di cittadinanza e costituzione</p>	<p>Il totalitarismo imperfetto STORIA, SOCIETÀ, CITTADINANZA: Stato e Chiesa in Italia Il regime e il paese Cultura e comunicazioni di massa La politica economica La politica estera e l'Impero L'Italia antifascista Apogeo e declino del regime</p>

METODOLOGIA	<p>Taglio storico- problematico.</p> <p>Percorsi tematici. Il percorso tematico si svolgerà secondo le “coordinate presente-passato-presente”, in modo che lo studente, a conclusione dell’itinerario di ricerca, torni al presente per verificare come le conoscenze acquisite gli permettano di leggere la realtà che lo circonda con occhio più consapevole e autonomo.</p> <p>Oltre alla classica lezione frontale, sarà attuata la didattica del laboratorio storico: lettura di testimonianze e di storiografia, ricerche di approfondimento tematico e l’audiovisione di documentari storici filmati.</p>
STRUMENTI DIDATTICI	<p>Come sussidio sarà utilizzato il manuale in adozione, ricco di materiali di laboratorio, ovvero documenti e testi storiografici accompagnati da indicazioni di esercizi e di una serie di altre operazioni da compiere sul testo.</p>
VERIFICHE	<p>Ai fini della valutazione saranno effettuate almeno una interrogazione orale nel trimestre e due interrogazioni orali nel pentamestre ed eventualmente saranno anche utilizzati tests, a domande aperte o a scelta multipla. Le prove scritte, compresa la simulazione della terza prova intendono ottemperare alle esigenze dell’esame di stato.</p> <p>Interventi di una certa consistenza, contributi significativi e costanti, esposizioni di ricerche, approfondimenti e letture personali costituiranno un ulteriore elemento di valutazione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione terrà conto degli indicatori adottati dal POF e quindi dei criteri comuni alle altre discipline.</p> <p>Le prove di verifica sono strutturate per livelli e a ciascun livello corrispondono specifiche fasce di voto: interrogazioni sull’argomento del giorno (voti:da 4 a 8); interrogazioni su nuclei di argomenti delimitati (voti da 3 a 9); interrogazioni complessive (voti da 3 a 10).</p> <p>In particolare per la storia, la valutazione terrà conto del grado di conoscenza dei contenuti storici proposti, della capacità di adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali, della competenza espositiva e argomentativa, della capacità di elaborazione personale e critica. Come per la disciplina filosofica, anche per la storia si terrà conto nella valutazione sommativa, del grado di partecipazione e di interesse per le attività svolte e inciderà il progresso rispetto ai livelli di partenza.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Gli interventi di recupero saranno svolti in itinere.</p>

10 ottobre 2019

Prof Ricotta Alessandro

<p>A.S. 2019 / 2020</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p>CLASSE 5^A SEZ. C</p> <p>MATERIA FISICA</p> <p>PROF. Antonella Tobaldo</p>			
<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica con il continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche • Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura • Rendere gli alunni capaci di reperire e utilizzare in modo autonomo e finalizzato le informazioni e comunicarle in forma chiara e sintetica utilizzando il linguaggio proprio della disciplina • Sviluppare l'attitudine al rispetto dei fatti, al vaglio ed alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi interpretative 		
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici • comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica • acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico • comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche • acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza • esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari. 		
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<table border="0"> <tr> <td style="vertical-align: top;"> <p>settembre</p> </td> <td> <p>Capitolo 21 - 22 – 23 I fenomeni ondulatori I moti ondulatori Le onde sonore e le caratteristiche del suono La luce e la sua duplice natura. Le leggi della rifrazione, riflessione e riflessione totale. L'interferenza della luce. La diffrazione.</p> </td> </tr> </table>	<p>settembre</p>	<p>Capitolo 21 - 22 – 23 I fenomeni ondulatori I moti ondulatori Le onde sonore e le caratteristiche del suono La luce e la sua duplice natura. Le leggi della rifrazione, riflessione e riflessione totale. L'interferenza della luce. La diffrazione.</p>
<p>settembre</p>	<p>Capitolo 21 - 22 – 23 I fenomeni ondulatori I moti ondulatori Le onde sonore e le caratteristiche del suono La luce e la sua duplice natura. Le leggi della rifrazione, riflessione e riflessione totale. L'interferenza della luce. La diffrazione.</p>		

		<p>Capitolo 24. La carica elettrica e il campo elettrico Fenomeni di elettrizzazione: strofinio, contatto, induzione. Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb nel vuoto e in un mezzo. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori in equilibrio elettrostatico.</p>
	Ottobre	<p>Capitolo 25: Il campo elettrico e il potenziale Il campo elettrico generato da cariche puntiformi, da più cariche puntiformi e da una distribuzione sferica. Il vettore campo elettrico. I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico. Rappresentazione del campo elettrico. Calcolo del campo elettrico: campo elettrico generato da un'unica carica, principio di sovrapposizione, campo elettrico uniforme. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale La d.d.p. e il campo elettrico. Le superfici equipotenziali e il potenziale elettrico dei conduttori La deduzione del campo elettrico dal potenziale La circuitazione del campo elettrostatico.</p>
	novembre	<p>Capitolo 26 Fenomeni di elettrostatica La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio Il problema generale dell'elettrostatica La capacità di un conduttore Il condensatore Verso le equazioni di Maxwell.</p> <p>Capitolo 27: La corrente elettrica La corrente elettrica e la forza elettromotrice. I generatori elettrici. La resistenza elettrica Prima legge di Ohm Resistori in serie e in parallelo La trasformazione dell'energia elettrica La forza elettromotrice.</p>
	dicembre	<p>Capitolo 28: La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura.</p>

		Effetto Joule. L'estrazione degli elettroni da un metallo. Effetto Volta: le leggi di Volta. I semiconduttori.
Gennaio		Capitolo 29: La corrente elettrica nei liquidi e nei gas La corrente elettrica nei liquidi e nei gas. Le soluzioni elettrolitiche. Cenni sull'elettrolisi e sulle leggi di Faraday. La conducibilità nei gas.
Febbraio		Capitolo 30: Fenomeni magnetici fondamentali La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. Definizione di ampère. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente elettrica. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide percorso da corrente. Il motore elettrico. L'ampèmetro e il voltmetro.
Marzo		Capitolo 31: Il campo magnetico La forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il flusso del campo magnetico La circuitazione del campo magnetico Le proprietà magnetiche dei materiali. Capitolo 32 L'induzione elettromagnetica La corrente indotta La legge di Faraday – Neumann e la legge di Lenz. Le correnti di Foucault. L'alternatore e il trasformatore.
Aprile		CAPITOLO 33: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche Il campo elettrico indotto Il termine mancante Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico La propagazione delle onde elettromagnetiche Lo spettro elettromagnetico
Maggio		CAPITOLO 34: La relatività dello spazio e del tempo Il valore numerico della velocità della luce. L'esperimento di Michelson-Morley

	<p>Gli assiomi della teoria della relatività ristretta La relatività della simultaneità La dilatazione dei tempi La contrazione delle lunghezze L'equivalenza fra massa ed energia I principi della relatività generale Le geometrie non Euclidee Gravità e curvatura dello spazio-tempo Alcune verifiche sperimentali della relatività generale.</p> <p>CAPITOLO 36: La fisica nucleare Le origini della fisica nucleare Le forze nucleari e l'energia di legame dei nuclei La radioattività</p>
METODOLOGIA	Il programma verrà affrontato attraverso lezioni frontali ed esperienze da cattedra relative ad alcuni argomenti di elettrostatica, al campo magnetico e all'induzione elettromagnetica.
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo Ugo Amaldi Le traiettorie della fisica vol. 2 e 3 Ed. Zanichelli • Materiale di laboratorio
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove, anche in forma scritta, sia nel trimestre che nel pentamestre. Le prove scritte potranno essere di diversa tipologia: test a risposta chiusa, trattazione sintetica di un argomento, applicative sotto forma di esercizi. Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o</p>



	<p>diversi</p> <ul style="list-style-type: none"> - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze <p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la tipologia e la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti). Per la corrispondenza tra voto e gli specifici giudizi relativi alle tre voci si confronti il PTOF.</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il recupero, oltre a quanto stabilito nel PTOF, è previsto in itinere e consisterà nel riprendere eventuali argomenti non acquisiti con una spiegazione supplementare e l'eventuale assegnazione di esercizi mirati alla comprensione e alla rielaborazione(ad es. quesiti a risposta sintetica da risolvere con l'aiuto del testo). - Modalità previste nel PTOF e deliberate dal Collegio docenti.

Bergamo, 12 ottobre 2019

Prof. A.Tobaldo

<p>A.S. 2019 / 2020</p> <p>PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE</p> <p>CLASSE 5^A SEZ. C</p> <p>MATERIA MATEMATICA</p> <p>PROF. Antonella Tobaldo</p>	
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione • Capacità di cogliere i caratteri distintivi del linguaggio matematico • Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in contesti diversi • Attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze acquisite
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Matematizzare situazioni problematiche gradualmente dalle più semplici a quelle più complesse anche in altri ambiti disciplinari ; • Acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di procedimenti sia algebrici che grafici ; • Utilizzare consapevolmente tecniche di calcolo algebrico e grafico analitico ; • Sviluppare e consolidare capacità di deduzione, rigore logico ed espositivo ; • Esprimersi con chiarezza e precisione usando il lessico specifico della matematica ; • Comprendere il rilievo storico e filosofico di alcuni importanti periodi o eventi della storia della matematica.
CONTENUTI E TEMPI	settembre <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 17: Le funzioni e le loro proprietà Definizioni relative alle funzioni e loro proprietà, calcolo dei campi d'esistenza, degli zeri e del segno della funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, crescenti e decrescenti, pari o dispari. Funzioni invertibili e principali funzioni goniometriche, con relative funzioni inverse. Funzioni composte
	ottobre <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti Definizioni topologiche (intorno, intervallo chiuso, aperto, limitato, illimitato , punto d'accumulazione, punto isolato). Definizione di limite di una funzione, limite destro e limite sinistro di una funzione, limite per eccesso e per difetto, definizione di asintoto verticale ed asintoto orizzontale, teorema dell'unicità del limite (dim).
	novembre <ul style="list-style-type: none"> • CAPITOLO 18: I limiti Teorema della permanenza del segno, teorema del confronto, teoremi riguardanti il limite della somma di funzioni (dim.), della differenza, del prodotto, del reciproco e del quoziente. • CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti

		Operazioni con limiti infiniti. Il calcolo dei limiti, risoluzione delle forme di indecisione. Limite notevole della funzione $\sin x/x$ per x che tende a 0 (dim.). Infiniti e infinitesimi. Definizione di asintoto obliquo e C.N.S. ad essi relativa.
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 19: Il calcolo dei limiti Definizione di funzione continua. Continuità di $y = k$ e di $y = x$ (dim.). Teoremi relativi alla continuità della funzione somma, prodotto, quoziente di funzioni continue, teorema di continuità delle funzioni composte e inverse, teorema di Weierstrass, teorema sull'esistenza degli zeri, teorema dei valori intermedi, definizione di discontinuità di una funzione.
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 20: La derivata di una funzione Definizione di: rapporto incrementale, derivata, derivata destra e sinistra. Determinazione della retta tangente ad una curva. Teorema riguardante il legame tra continuità e derivabilità di una funzione (dim.). Le derivate fondamentali. Teoremi relativi alla derivata di funzioni somma, prodotto e quoziente di funzioni derivabili. Teoremi riguardanti la derivata di una funzione composta e di una funzione inversa. Differenziale di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Definizione di punti stazionari, a tangente verticale, angolosi, cuspidi.
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 20: La derivata di una funzione Teoremi riguardanti la derivata di una funzione composta e di una funzione inversa. Differenziale di una funzione. Derivate di ordine superiore al primo. Definizione di punti stazionari, a tangente verticale, angolosi, cuspidi. Teorema di Rolle (dim.), teorema di Lagrange (dim).
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 20: La derivata di una funzione Corollari del teorema di Lagrange (dim.). Teorema di De L'Hospital e applicazione.
		<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 21 : Lo studio delle funzioni Definizione di massimi e minimi relativi di una funzione, concavità e punti di flesso. Criterio necessario per la ricerca dei punti estremanti, criterio sufficiente per la ricerca dei punti estremanti, teorema relativo ai punti stazionari di flesso orizzontale, teorema relativo alla determinazione della concavità del grafico della funzione, condizione necessaria di esistenza dei flessi, teorema relativo alla ricerca dei flessi con lo studio della derivata seconda.
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 22: Gli integrali Definizione di primitiva di una funzione, definizione di integrale indefinito, integrale indefinito delle funzioni fondamentali, cenni sul metodo di integrazione per parti e per sostituzione. Definizione di integrale definito e sue proprietà.
	Maggio	<ul style="list-style-type: none"> CAPITOLO 22: Gli integrali Teorema della media (dim.), teorema fondamentale del calcolo

	integrale (Torricelli-Barrow), formula di Leibniz-Newton.
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo Bergamini Trifone Barozzi Matematica azzurro vol.5 Zanichelli
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso due prove, di cui almeno una scritta nel trimestre e tre prove, di cui almeno due scritte, nel pentamestre.
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:</p> <p>CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte - conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p>ABILITA': sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze - applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi; - analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</p> <p>COMPETENZE: saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi - sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze - valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze</p> <p>Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la tipologia e la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti). Per la corrispondenza tra voto e gli specifici giudizi relativi alle tre voci si confronti il PTOF.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Il recupero si articolerà in diversi momenti :</p> <p>a) Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.</p> <p>b) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, inglese tenuto dai colleghi delle discipline interessate.</p> <p>c) Per le classi quinte, recupero extra - curricolare di latino e greco.</p> <p>d) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della</p>

	<p>settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.</p> <p>e) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).</p> <p>f) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.</p> <p>g) Dopo i consigli di classe di marzo, tenuto conto per le classi terze e quarte liceo della calendarizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.</p> <p>Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.</p> <p>h) Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.</p>
--	---

Bergamo, 12 ottobre 2019

Prof. A. Tobaldo

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSE 5^C
MATERIA: SCIENZE**

Prof.ssa Benzoni Emanuela

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare:

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<p>Descrivere in linea generale il modello di DNA proposto da Watson e Crick</p> <p>Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso</p> <p>Evidenziare le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA</p> <p>Definire il termine mutazione e spiegare che cosa si intende per puntiforme</p>	<p>Spiegare in che cosa consiste il processo di trascrizione mettendo in evidenza la funzione dell'RNA messaggero</p> <p>Utilizzare la tabella del codice genetico per mettere in correlazione i codoni dell'mRNA con i rispettivi amminoacidi</p> <p>Spiegare in che cosa consiste l'universalità del codice genetico</p> <p>Distinguere tra mutazione di senso, non senso e silente</p>	<p>Acidi nucleici</p> <p>Sintesi proteica</p> <p>Il codice genetico</p> <p>Le mutazioni</p>
<p>Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo dei lipidi a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo degli amminoacidi a livello molecolare e a livello anatomico</p>	<p>Descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD</p> <p>Descrivere le tappe della glicolisi</p> <p>Comprendere la funzione delle fermentazioni</p> <p>Descrive come si produce e come si smaltisce il lattato nei muscoli</p> <p>Descrivere le particolarità del metabolismo dei grassi a livello anatomico-fisiologico</p> <p>Descrivere le condizioni particolari del catabolismo degli amminoacidi</p> <p>Descrivere le tappe principali della fotosintesi</p> <p>Descrive l'azione degli ormoni coinvolti nel controllo della glicemia</p>	<p>Metabolismo dei glucidi dei protidi e dei lipidi</p>

<p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti</p> <p>Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante</p> <p>Conoscere le tecniche di clonaggio e di clonazione</p> <p>Sa discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici legati all'uso delle ES</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici della clonazione</p>	<p>Distingue tra cellule staminali adulte (AS) e staminali embrionali (ES)</p> <p>Descrive le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante e ne chiarisce adeguatamente le funzioni</p> <p>Distingue tra clonaggio e clonazione</p> <p>Definisce ingegneria genetica e Organismo Geneticamente Modificato (OGM)</p> <p>Nomina i diversi possibili usi delle ES</p> <p>Distingue tra clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica</p> <p>Discute le implicazioni bioetiche della clonazione</p>	<p>Biotecnologie e loro applicazioni</p>
<p>Saper descrivere l'interno della terra e saper riconoscere le discontinuità</p> <p>Comprendere il differente comportamento delle onde sismiche</p> <p>Classificare i differenti tipi di eruzione vulcanica</p> <p>Utilizzare le corrette procedure per definire la distanza di un sisma dall'epicentro</p> <p>Interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche</p> <p>Conoscere la struttura dell'atmosfera e i suoi fenomeni meteorologici</p>	<p>Sa schematizzare i gusci interni del pianeta e le discontinuità sismiche</p> <p>Sa confrontare le età di fondali oceanici differenti</p> <p>Sa riconoscere il tipo di eruzione vulcanica in base alla descrizione</p> <p>Sa leggere un sismogramma</p> <p>Sa identificare le relazioni tra i fenomeni che avvengono nelle diverse sfere della terra</p>	<p>Fenomeni sismici e vulcanici</p> <p>Modello interno della terra</p> <p>La tettonica delle placche</p> <p>Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.</p>

CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Energia e materia per le cellule
	Ottobre	Il metabolismo di base. Macromolecole del codice genetico.
	Novembre	Genomi e regolazione genica.
	Dicembre	Bioteχνologie moderne.
	Gennaio	Applicazione della biologia nella società del XXI secolo. Bioetica
	Febbraio	Argomento integrativo (Tracce dell'evoluzione nel DNA, Le neuroscienze).
	Marzo	Vulcani e fenomeni sismici. Rischio sismico e vulcanico
	Aprile	L'interno della terra e la Tettonica delle placche.
	Maggio	Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.
	.Giugno	Completamento degli argomenti
METODOLOGI A	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali. Lavori di gruppo per la realizzazione di un ipertesto	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> - "Chimica" di Bagatti F. Corradi E. Zanichelli Editore - "BIOgrafia" vol.2 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "BIOgrafia" vol.3 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher - "Terra" ed Azzurra di Palmieri E. Parotto M. Zanichelli Editore ● Dispense ● Lavagna interattiva ● Materiale multimediale 	
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispongono una verifica orale di recupero. Secondo pentamestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispongono una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.	
MODALITA' DI RECUPERO	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> ➢ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➢ Facendo costruire semplici schemi o mappe. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte	

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE A. S. 2019 / 2020 CLASSE 5 SEZ. C
MATERIA Storia dell'arte prof. Francesca Buonincontri

FINALITA'

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza di contestualizzazione e di sintesi critica

1. acquisizione della competenza di contestualizzazione dell'opera, in relazione a:
 - a) percorso artistico dell'autore; b) produzione artistica di altri autori negli stessi anni;
 - c) problematiche socio-culturali dell'epoca;
2. avvio della competenza di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia competenza di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati sottesi, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni successive, ecc.)

CONTENUTI MINIMI

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900
- La cultura del progetto nel '900

METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; eventuali relazioni di approfondimento da parte degli allievi. In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano didattico personalizzato.

STRUMENTI DIDATTICI

Testo: C. GATTI – G. MEZZALAMA – E. PARENTE, *L'arte di vedere 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, ed. rossa, Milano, Bruno Mondadori – Pearson, libro misto B, ISBN 978.88.42417507

VERIFICHE: nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI / SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli" e si declineranno secondo la griglia elaborata dall'area disciplinare.

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte)

CONTENUTI E TEMPI 5C

testo: C. GATTI, Pearson, vol. 3

Settembre

* possibili ampliamenti di contenuto ^ ASL= nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro

1. Criteri di redazione bibliografica; bibliografia di approfondimento sull'800 e il '900. Tempi: ore 2 (^ ASL)

2. *Excursus* fra opere romantiche: ricerche preromantiche: Fussli; Goya fra pittura di storia e visionarietà.

L'attività di Delacroix a confronto.

pp. 924-925; 926-929; 944-946; 947-949 Tempi: ore 5

Ottobre

3. Il secondo '800. Impressionismo francese. La nascita della fotografia (scheda tecnica). Scheda: i Salons. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte. Manet: la *Colazione*

5C

sull'erba, Olimpia, il Bar delle Folies-Bergères. Monet: *Impressione, sole nascente*; le serie dei *Covoni*, delle *Cattedrali di Rouen*, delle *Ninfee*. La produzione di Degas, di Renoir. pp. 994; 968; 981-986; 987-1001
 Tempi di sviluppo didattico: ore 6

Novembre - dicembre

4. Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti: la produzione di Cézanne. Ricerche divisioniste e sintetiche: la produzione di Seurat e di Signac; di Gauguin; dei Nabis; di Van Gogh. Le Secessioni; l'opera di Munch. pp. 1022-1026; 1013-1017; 1027-1031; 1034; 1035-1042; 1053-1054; 1058-1060 Tempi: ore 8

Gennaio

5. Il '900. Le Avanguardie artistiche: contesto, periodizzazione, categorie estetiche. (schema) pp. 1067-1068
 6. La linea dell'espressione. Cenno ai *Fauves* (Derain, Vlaminck) e alla *Brücke* (Kirchner, Heckel). L'attività di Matisse. pp. 1070-1073; 1074-1075; 1076-1081 Tempi: ore 3+3

Febbraio

7. La linea della formalizzazione razionale. Il Cubismo: principi estetici. Picasso: sua produzione cubista; l'opera *Guernica* e la maturità. Cenno a Braque e a Gris. Scheda: Cubismi pp. 1092-1100; 1101 e 1102; 1105-1107; 1104 Tempi: ore 3
 8. L'Astrattismo: Il gruppo del *Blaue Reiter*; la ricerca astratta di Kandinskij. La ricerca di Mondrian e il movimento *De Stijl*. Scheda di sintesi. pp. 1122-24; 1125-28; 1134-37; 1140-41 Tempi: ore 4

Marzo

9. Ricerche razionaliste: l'esperienza del Werkbund, del Bauhaus e la ricerca di Gropius. Principi dell'architettura razionalista e i maestri del Moderno: un precursore A. Perret; scheda: il cemento armato; l'attività di Le Corbusier e di Mies van der Rohe pp. 1200-1201; 1202-1205; 1206-1209, 1213+1283-1286; 1210-12+1286 Tempi: ore 4
 10. Per il curriculum di "Cittadinanza e Costituzione" (anche da distribuire nel corso dell'anno): Concetto di paesaggio; legislazione essenziale di tutela; la pianificazione territoriale e urbana; esemplificazioni possibilmente legati alla realtà locale. Tempi: ore 4

Aprile

11. La scoperta dell'inconscio: il Surrealismo, principi estetici: scrittura automatica, accostamenti visivi incongrui. Cenno a Max Ernst; l'opera di Dalí pp. 1160-1161; 1161-1164. Tempi: ore 3
 12. Esperienze del 2° dopoguerra: Pop Art in Gran Bretagna e in America: R. Hamilton; Warhol, Lichtenstein, Oldenburg pp. 1264-1266; 1259-1263; Tempi: ore 3

Prima metà di Maggio

13. Excursus fra opere romantiche: il "sentimento della natura": la teorizzazione del concetto di sublime e il riflesso nell'opera di Turner e di Friedrich pp. 932-934; 935-937. Tempi: ore 4

5 C Scansione temporale

I trimestre: unità		Sviluppo: ore	II pentamestre: unità		Sviluppo: ore
1-2	settembre	2+ 5	5+ 6	gennaio	3+3
3	ottobre	6	7+ 8	febbraio	3+4
4	novembre- dicembre	8	9 + 10	marzo	4 + 4
			11-12	aprile	3 + 3
			13	maggio	4

Suddivisione del monte ore annuale (33 sett. x 2 ore); pausa didattica 20-25 genn. 2020

Classe	Sviluppo contenuti	Valutazione (scritta)	Attiv.complem. esperti esterni	Altre attività (programmate da)	Recupero/ Approfond.	Totale monte-ore
5 C						

			(intera classe)	Cons.cl o POF)		annuale
5 liceo	c. 60	max 3	Lab80 4	/	2	65

Seminari

5 C (+ le 5 Liceo) Cinema e propaganda nel Ventennio nazi-fascista e nel regime sovietico (a cura di Dario Catozzo, Lab 80 – Bergamo; 2 + 2 ore) nella settimana dal 13 al 18 gennaio 2020.

Bergamo, 2 ottobre 2019

La docente: Francesca Buonincontri

Per i livelli di valutazione ci si conforma alle indicazioni del PTOF contenute nella scheda "Valutazione: voci e livelli". Si allega la tabella coi descrittori di storia dell'arte:

ALLEGATO 1: TABELLA DI VALUTAZIONE - STORIA DELL'ARTE (prove argomentative)

Indicatori	Descrittori	Voti /10	Punti /
Conoscenza degli argomenti	completa e approfondita	9- 10	
	precisa	7 - 8	
	essenziale	6	
	incerta	5	
	frammentaria	4	
	gravemente lacunosa	3	
Abilità di articolazione del linguaggio generale e specifico della disciplina	esauriente ed efficace	9- 10	
	corretta	7 - 8	
	generica con parziale uso del linguaggio specifico	6	
	approssimativa	5	
	carente	4	
	decisamente inadeguata	3	
	rigorosa e originale	9- 10	



Competenza argomentativa, di sintesi e di rielaborazione critica	puntuale e autonoma	7 - 8	
	lineare	6	
	incerta	5	
	inadeguata	4	
	decisamente limitata	3	
Totale (media)		/ 10	

A.S. 2019\2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE V SEZ. C

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF.SSA ANNA CAROTENUTO

FINALITA'	<p>Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita. Acquisire il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile. Raggiungere un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari. Comprendere il valore del linguaggio del corpo. Acquisire conoscenze e comportamenti per un consapevole rapporto con l'ambiente per operare in sicurezza e con l'uso di strumenti specifici. Assimilare i problemi legati all'alimentazione per acquisire un rapporto corretto con i cibi. Consolidare un'equilibrata coscienza sociale.</p>	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Saper valutare le proprie capacità confrontando i propri parametri con tabelle di riferimento, utilizzando grafici e supporti informatici. • Individuare , organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali. • Praticare gli sport approfondendo la tecnica e la tattica. • Sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo. • Prendere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità. 	
		<ul style="list-style-type: none"> • I contenuti pratici della materia saranno affiancati da quelli teorici e vincolanti al raggiungimento degli obiettivi prefissati,per costruire una conoscenza solida,completa e consapevole del movimento e dei suoi effetti positivi su salute e benessere. • Educare al movimento:Gli stimoli e i feed back a livello scolastico,saranno mirati alla proiezione di un "Continuum movement",con allenamenti quotidiani continui,progressivi e personalizzati,per un valido mantenimento e miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. • I moduli proposti con scadenze mensili,non saranno distaccati gli dagli altri,ma in collegamento interattivo.

CONTENUTI E TEMPI	Settembre Ottobre	<p>Educare al movimento e alla salute dinamica. Definizione e classificazione del movimento. Salute e benessere:uno stile di vita. O.M.S.e il nuovo concetto di salute: "Muoversi 60 minuti al giorno". "La vita è movimento ,il movimento è vita (Andrew Taylor Still).</p> <ul style="list-style-type: none"> • La programmazione sarà orientata su un piano formativo di tipo salutistico. • .I contenuti saranno approfonditi in riferimento alle esigenze della classe e alle individualità degli allievi,integrando con lavori di gruppo. • Nuove strategie di applicazione in campo educativo e di promozione della salute. • Allenamenti propedeutici alla "corsa campestre" con metodologie individuali,creando situazioni di transfert. "Corsa all'aperto" e "Camminate". <p>I principi fondamentali dell'allenamento. Cosa significa allenarsi.I periodi di allenamento nella vita quotidiana."Conosco.Provo.Verifico". Gli adattamenti fisiologici:cosa sono e la loro regolazione. La percezione del corpo e la dimensione corporea. Componenti fisiologiche del sistema motorio. Il sistema cardio circolatorio.Anatomia e fisiologia del cuore .Il sistema di conduzione elettrica del cuore .La rilevazione dei battiti cardiaci in sinergia con gli allenamenti individualizzati. Gli equilibri dinamici e metodologie di lavoro. Allenamenti in circuito con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi di squadra e relativi regolamenti.
	Novembre	<p>L'omeostasi e lo studio dell'interazione dei sistemi durante l'esercizio fisico. Il "Sistema Fasciale"garante dell'omeostasi. Il concetto di Tensegrità del corpo e i relativi allenamenti Gli aspetti mentali del movimento. Gli stati emozionali come vengono gestiti dal nostro corpo nella vita quotidiana. Stress:"S.G.A".Sindrome Generale di Adattamento. Eustress e Distress:manifestazioni fisiologiche,fattori causali e strategie di adattamento per fronteggiarlo. Un corretto programma di attività fisica. La propriocezione e gli esercizi propriocettivi. I sistemi:scheletrico,muscolare,articolare e gli effetti benefici del movimento.</p>

	Dicembre	<p>Continuazione contenuti di ottobre/novembre. La funzione del sistema nervoso. La neurogenesi e la plasticità neuronale. Il movimento e i processi di memoria e apprendimento. Il sistema limbico e l'ippocampo. Il controllo tronco-encefalico del movimento: influenze vestibolari e cerebellari. La plasticità dei riflessi. Il corpo e la sua funzionalità. Il corpo un sistema fluidico in relazione al movimento Esercitazioni specifiche con tabelle di allenamento. Esercizi e tecniche di rilassamento. Training con supporti musicali. Gli effetti della musica sull'organismo. Giochi di squadra: tecniche e regolamenti.</p>
	Gennaio	<p>La respirazione. Gli organi della respirazione. La meccanica respiratoria Il benessere attraverso la respirazione cellulare. Le funzioni del diaframma e i suoi collegamenti. Il movimento respiratorio energetico. I meccanismi percettivi durante l'attività motoria: Il sistema recettoriale. Le informazioni sensoriali. Giochi di squadra e allenamenti in circuito.</p>
	Febbraio	<p>La "Postura". La schiena e l'importanza della postura. La colonna vertebrale: paramorfismi e dismorfismi. Il sistema tonico posturale. La rieducazione posturale e gli esercizi specifici. Esplorazione ed osservazione del corpo e della mente nel processo di sviluppo ed evoluzione. Esercitazioni individuali e di gruppo. Aspetti interdisciplinari. Alimentazione e sport.</p>
	Marzo	<p>Sicurezza e prevenzione. Approfondimenti teorico-pratici. Teoria del movimento e metodologie di allenamento correlate con l'attività pratica svolta. I benefici dell'attività fisica e sportiva per lo sviluppo cognitivo. I sistemi sensoriali: decodificazione ed elaborazione delle informazioni sensoriali. Componenti fisiologiche del sistema motorio. Giochi di squadra: pallavolo e pallacanestro.</p>

	Aprile	Sport e ambiente.Che cos'è l'ambiente. Esercitazioni pratiche sulle capacità coordinative e condizionali. Il binomio:capacità coordinative e condizionali,come interagiscono nello sport e nella vita quotidiana. Allenamenti propedeutici alle gare di" atletica leggera". Teoria e metodologia dell'allenamento.
	Maggio Giugno	Attività sportive di squadra: tecniche e regolamenti. Il controllo e la consapevolezza del movimento. Le nuove tecnologie nella didattica delle scienze motorie. Lavori di approfondimento teorico/pratico : Progetti del gruppo classe. Verifiche e valutazioni finali.
METODOLOGIA	Verranno proposti lavori individuali, a coppie, di gruppo. Dal problem solving alla libera esplorazione con organizzazione di compiti specifici. Il "Team Building":Metodologia usata per sviluppare e favorire la comunicazione.	
STRUMENTI DIDATTICI	Le lezioni avranno inizio sempre in aula,poiché in palestra non è installato un computer con il videoproiettore,permettendo quindi di poter usufruire di uno strumento indispensabile ad una nuova didattica. Gli allievi non adotteranno un testo per non gravare sulla spesa complessiva delle famiglie,ma verranno utilizzati, come supporto alle lezioni: sussidi audiovisivi, appunti, fotocopie,slides. Attrezzature da palestra: piccoli e grandi attrezzi.	
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	In riferimento alla griglia di valutazione allegata. Verifiche teorico-pratiche. Partecipazione alle lezioni-numero di giustifiche(scritte sul libretto scolastico): 1 nel trimestre e 2 nel pentamestre (salvo casi particolari) <ul style="list-style-type: none"> • Gli allievi giustificati potranno essere impegnati con approfondimenti teorici. Gli allievi esonerati saranno valutati attraverso verifiche teoriche. Rispetto delle regole e delle norme comportamentali sia nell'ambiente scolastico che extrascolastico (palestra, spogliatoi,trasferimenti). Abbigliamento consono all'attività motoria: Pantaloni/Felpa di colore blu/nero e t-shirt completamente di colore bianco(l'insegnante utilizzerà gli stessi colori della classe.	
MODALITA' DI RECUPERO	In itinere.	

A.S. 2019-2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 C

MATERIA: IRC

PROF. CHIARA STELLA PESENTI

FINALITÀ:

Secondo quanto noto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide i principi generali e le finalità della scuola secondaria di secondo grado, che si caratterizza primariamente per essere luogo educativo, volto a formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato". Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio.
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico dei popoli italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese.
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI:

Formativi-comportamentali: l'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi: l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano in merito al mistero della vita.
- Saper elaborare percorsi di ricerca delle risposte attraverso la riflessione sull'esperienza di vita propria e altrui, anche nel confronto con la realtà quotidiana e religiosa degli uomini e delle donne del mondo; attraverso il dibattito in classe; attraverso la lettura di testi religiosi, in particolare del testo biblico.

ABILITÀ:



- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

CONTENUTI DECLINATI PER MESI:

SETTEMBRE	Responsabilità come libertà vissuta con e di fronte all'altro Il motore di ricerca di noi stessi
OTTOBRE	Il Preambolo dell'atto costitutivo dell'Unesco Il Manifesto Russel-Einstein La crisi di Cuba del 1962 e l'intervento di Giovanni XXIII per la pace L'episodio emblematico dei biblici Davide e Uria e di Genesi 3-4; Gv 21
NOVEMBRE	Responsabilità e riconoscimento dell'altro: Il villaggio di Nevè Shalom La testimonianza del pianista di Yarmouk Testimonianze di Rom italiani
DICEMBRE	Il dialogo interreligioso Passi dalla dichiarazione conciliare Nostra Aetate Lettura del documento "Una parola tra noi e voi" Dichiarazione sulla fratellanza umana La tregua di Natale del 1914
GENNAIO	Questioni aperte di attualità di interesse della classe: Barriere e discriminazioni oggi nel mondo Il genocidio in Rwanda e la vicenda di Paul Rusesabagina
FEBBRAIO/ MARZO	Questioni aperte di attualità di interesse della classe: - Le migrazioni attuali - Accoglienza e identità: un difficile rapporto? Lessico delle migrazioni La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
APRILE	Scienza ed etica

Scienza e fede

La figura di Giuseppe Moscati, scienziato e santo

MAGGIO/

Il mondo dei giovani

GIUGNO

Responsabilità e scelte dei giovani in merito al proprio futuro

Verifica del percorso

Il valore del tempo condiviso

METODOLOGIA: Si intende privilegiare una forma partecipativa di apprendimento attraverso l'esperienza, il dialogo, il dibattito, lavori di gruppo, elaborazioni che diano spazio alla sensibilità e creatività degli alunni, ricerche e approfondimenti. La lezione frontale manterrà comunque la sua importanza come momento di problematizzazione, rettifica, chiarimento, sintesi. La testimonianza di persone realmente esistenti o esistite, incontrate dal vivo o attraverso testi e filmati, sarà di preferenza il punto di partenza per ogni argomentazione

STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo, brani scelti dalla Bibbia (anche nell'originale greco per quanto riguarda il Nuovo Testamento), brani tratti dagli scritti di testimoni della fede o di valori umanamente significativi, articoli di giornale, poesie, racconti e aforismi, biografie di santi, materiale didattico multimediale.

ATTIVITÀ: DI RECUPERO: In itinere

VERIFICHE:

La verifica dell'apprendimento sarà costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico. Tuttavia ci saranno momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO NELLA DISCIPLINA IRC:

Ai fini dell'elaborazione di un quadro di riferimento uniforme per la valutazione da praticarsi nell'ambito dell'Irc, si ritiene anzitutto opportuno mettere al centro gli specifici obiettivi e le relative finalità della disciplina. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (MM moltissimo, M molto, S sufficiente, INS insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si ritiene pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

DESCRITTORI	MM (grado di raggiungimento massimo)	M (grado di raggiungimento buono)	S (grado di raggiungimento sufficiente)	INS (grado di raggiungimento insufficiente)
Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale				



scolastico e puntualità nelle consegne				
Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo				
Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale				
Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo				
Livello di conoscenze e competenze				

A.S. 2019-2020

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	“ Cinema e propaganda politica”(due incontri da 2 ore l'uno)tra il 13 e il 18 gennaio in Aula Magna
	Conferenze	Centro Asteria (Milano)10 febbraio 2020 -“Migrante economico”una fuorviante categoria- tavola rotonda con Mario Agostinelli, Emilio Molinari, Guido Viale . 7 euro -“ Freud interprete dell'adolescenza tra desiderio e conflitto:il caso di Dora” prof.ssa Sabina Albonetti 4 aprile 2020
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	<ul style="list-style-type: none"> • Teatro in lingua inglese “ The importance of being Earnest ” 25 gennaio al Centro Congressi Papa Giovanni XXIII • Le Nuvole di Aristofane 7 dicembre Teatro Colognola • Dialogo su Enrico Fermi 7 maggio (Sala Piatti) • “E luce sia...per tutti”omaggio a N Tesla .Pandemonium
	Visite a mostre o musei	
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	
	Orientamento	
	lezione	In occasione della giornata della Memoria intervento in Aula Magna del prof Mangini
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	Grecia accompagnatore prof Viscomi (sostituto prof. ssa Caione)
	Progetti particolari: Siracusa (classi quarte).	

Per trasparenza ho elencato le attività che sono state proposte nel consiglio di classe di settembre, anticipo che non verranno tutte realizzate